

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO REGIONALE
PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di aprile, presso la sede del CORAP

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Decreto n. 41 del 19 APR 2018.

“Oggetto: Adozione Variante parziale alle Norme Tecniche di attuazione del P.R.T. consortile per gli agglomerati industriali di “Corigliano Schiavonea” e “Rossano - S. Irene”.

Premesso che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, “Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità”, ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con il D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- a seguito del succitato decreto, si è provveduto all'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro

degli altri quattro Consorzi regolamentati con legge regionale 24 dicembre 2001, n. 38, con conseguente cambio della denominazione sociale in CORAP, oltre che stabilire che il medesimo ente succede per tutti i rapporti attivi e passivi ai cinque consorzi provinciali industriali calabresi.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n.38/2001:

1. *il Consorzio, nell'ambito dei territori dei comuni consorziati svolge l'attività di cui all'articolo 36, comma 5, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, quelle di cui all'articolo 11 del D.L. 23 giugno 1995, n. 244 convertito in legge 8 agosto 1995, n. 341 nonché quelle di cui all'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, all'articolo 26 del D.Lgs. n. 112/1998 e all'articolo 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, nel quadro della programmazione generale e di settore della Regione;*
2. *gli strumenti urbanistici di cui all'articolo 51 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 e relative varianti sono adottati dall'Assemblea del Consorzio, previo parere dei comuni consorziati, sono approvati dalla provincia con le modalità di cui al successivo terzo, comma ed hanno valenza di piani territoriali di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 1150/1942.*
3. *per la redazione dei piani degli agglomerati industriali attrezzati e per l'attuazione delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture necessarie per insediamenti produttivi compresi nei programmi di reindustrializzazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 11, 11-bis e 11-ter della legge 19 luglio 1993, n. 237, all'articolo 11 del D.L. 23 giugno 1995, n. 244 convertito in legge 8 agosto 1995, n. 341 e successive modificazioni ed integrazioni, al comma 8 dell'art. 37-ter della legge regionale 22 settembre 1998, n. 10.*

Premesso pertanto quanto sopra,

Considerato che:

- alla luce degli insediamenti già avvenuti nelle aree degli agglomerati industriali di Corigliano Schiavonea e Rossano-S. Irene, al fine di ottimizzare e razionalizzare il consumo del suolo e l'utilizzo dei lotti, è necessario procedere ad una revisione e specificazione delle norme tecniche di attuazione, in virtù della necessità di semplificazione amministrativa dettata dall'avvenuto inserimento dell'agglomerato industriale di Schiavonea nella programmazione ZES della Regione Calabria e della definizione del Comune unico Rossano - Corigliano;
- che l'Ufficio Tecnico ha predisposto una revisione con precisazioni delle Norme Tecniche di attuazione rispetto a quelle approvate in data 25.06.2003 con provvedimento D.D.G. Regione Calabria n. 8791 ed in vigore ai sensi della L.R. n.24/2013;

Visti:

- la L.R. 24/12/2001 n. 38;

- la L.R. 16/05/2013 n. 24;
- il DPGR n. 112/2016;
- il DPGR n. 115/2016;

DECRETA

- di adottare le Norme Tecniche d'attuazione in Variante rispetto a quelle approvate in data 25.06.2003 con provvedimento D.D.G. Regione Calabria n. 8791;
- di trasmettere la presente al Comune competente ed alla Provincia di Cosenza per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art.20 della L.R. n.38/2001;
- di dare mandato agli uffici per la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo

